



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m., recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;

- VISTO** il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361, registrato alla Corte dei Conti il 27 dicembre 2023, recante “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli uffici di livello dirigenziale non generale;
- VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;
- VISTO** il D.P.R. 16 giugno 2020, n. 5111/27, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2020 al n. 1685, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono confermate le funzioni di Direttore Generale per l’amministrazione, l’informatica e le comunicazioni per un quinquennio a decorrere dal 1° agosto 2020;
- VISTO** Il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2025, n. 5111/15, registrato alla Corte dei Conti il 1° agosto 2025 al n. 2113, con il quale al Dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono conferite le funzioni di Direttore Generale per l’amministrazione, l’informatica e le comunicazioni;
- VISTO** il D.M. 1 settembre 2021, n. 1851, Registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2021, Reg.ne 2487, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Enrico Vattani è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 1 settembre 2021;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con cui il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l’anno 2025, in particolare l’art. 6;

- VISTO** il D.D. n. 5600/59 del 24 gennaio 2025, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;
- VISTA** la L. n. 90 del 28 giugno 2024, recante “*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici*” che introduce una serie di disposizioni volte a rafforzare la resilienza delle infrastrutture critiche, a disciplinare in maniera più stringente l’accesso ai dati sensibili e ad inasprire le pene per i reati informatici;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio VIII è competente per quanto attiene a tutto il parco degli applicativi della DGAI in uso presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con riferimento alla loro gestione, allo sviluppo ed alla loro manutenzione correttiva ed evolutiva;
- CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali l’Ufficio VIII della DGAI è chiamato costantemente a supervisionare gli aspetti connessi alle funzionalità ed alla sicurezza dei software presenti nel parco applicativo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- CONSIDERATO** che tra gli strumenti automatici di analisi e di ausilio proattivo allo sviluppo di software sicuro, individuati nelle “Linee Guida per l’adozione di un ciclo di sviluppo di software sicuro”, pubblicato da AGID nel 2020, l’analisi statica del codice (SAST) e la *security by design* e *by default* rappresenta uno degli strumenti privilegiati per rafforzare la sicurezza del codice prima che gli applicativi entrino “in produzione”;
- CONSIDERATO** che il software SonarQube sviluppato dalla società SonarSource, si pone tra gli strumenti leader nel mercato mondiale dei software di sostegno allo sviluppo sicuro e si integra pienamente nella struttura di Microsoft DevSecOps nella quale sono ospitati i codici sorgente di tutti gli applicativi ministeriali;
- CONSIDERATO** che tra le funzioni del software SonarQube è presente l’esecuzione in forma automatizzata dell’analisi del codice sorgente al fine di identificare i bug, segnalare una bassa qualità del codice stesso ed individuare gli elementi di vulnerabilità dell’applicativo, già durante le fasi di progettazione e scrittura del codice sorgente ovvero prima che il software venga rilasciato per il collaudo;
- CONSIDERATO** inoltre che l’analisi automatizzata effettuata da SonarQube rappresenta il primo step degli interventi relativi alla sicurezza di un software, effettuando una prima mappatura di tutte le criticità rilevate e si pone a supporto dell’attività di risoluzione dei bug e delle vulnerabilità introdotte dagli sviluppatori;
- DATO ATTO** che l’acquisto della licenza di SonarQube mira a rafforzare il presidio di sicurezza informatica sugli applicativi ministeriali aggiungendo un controllo automatizzato di sicurezza a monte delle analisi SAST, perseguendo l’obiettivo

di riduzione dei rischi mediante l'integrazione di diversi strumenti di analisi;

- CONSIDERATO** che la metrica per la valutazione dei prezzi della licenza d'uso dipende dagli anni di contratto e dal numero totale di linee di codice analizzate da SonarQube;
- CONSIDERATO** altresì che a seguito di una analisi dimensionale effettuata sul parco applicativi gestiti dall'Ufficio VIII, con riferimento ai nuovi progetti ed ai progetti attualmente in fase di manutenzione evolutiva e correttiva, si ritiene opportuno acquisire la licenza per l'analisi statica di 5 milioni di righe di codice;
- CONSIDERATO** che la licenza d'uso di SonarQube è acquistabile attraverso i rivenditori partner di SonarSource in Italia e che tali distributori espongono su MEPA la licenza di SonarQube e dei relativi servizi di supporto;
- CONSIDERATO** inoltre che, data la novità di tale strumento presso l'Amministrazione, si ritiene necessario acquisire oltre alla licenza d'uso anche i servizi di supporto specialistico per la configurazione dell'applicativo, per la risoluzione dei problemi tecnici e per l'assistenza e l'ottimizzazione dell'applicativo, al fine di renderne efficiente l'utilizzo;
- CONSIDERATO** che si è proceduto – in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006 – alla consultazione delle convenzioni quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. e, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione, non si rinvencono nelle Convenzioni attive prodotti comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
- VISTO** l'art. 49 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro;
- VISTO** l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti Pubblici;
- CONSIDERATO** che su MEPA sono reperibili gli articoli relativi alla licenza software ed ai servizi di supporto esposti dalle società partner di SonarSource in Italia;
- CONSIDERATO** che sul MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare la procedura della richiesta d'offerta (RDO) per aggiudicare un affidamento diretto ai sensi della normativa vigente in materia;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere ad una Richiesta di Ordine sul MEPA per l'acquisto della licenza d'uso summenzionata e dei relativi servizi di supporto tra i suddetti operatori economici rivenditori del software;
- RITENUTO** congruo porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione un importo di € 100.000,00 + I.V.A., avuto riguardo dei costi per le licenze

enterprise del software SonarQube con riferimento al dimensionamento necessario per l'esecuzione del programma sul parco applicativi dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, in applicazione degli articoli 20 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione alla sezione Amministrazione trasparente, secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Art. 1

È avviata la procedura di affidamento diretto mediante Richiesta di Offerta sulla piattaforma Acquisti in rete di CONSIP, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisizione della licenza d'uso del software SonarQube, dimensionata per una analisi statica fino a 5 milioni di righe di codice e dei relativi servizi di supporto.

Art. 2

L'importo massimo stimato per la prestazione del servizio sopra descritto non può essere superiore a € 120.000,00 (centoventimila/00) + IVA.

La relativa spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, graverà sul Cap. 7240 pg. 2 per l'esercizio finanziario 2025.

Art. 3

Il Responsabile del procedimento è il Capo dell'Ufficio VIII della DGAI, Consigliere di Ambasciata Enrico Vattani.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio VIII DGAI
Consigliere di Ambasciata
Enrico Vattani